



## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,  
IL MINISTERO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGRAZIONE,  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI**

E

**FONDAZIONE VODAFONE ITALIA**

PER

**LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA  
DIGITALE PRESSO GLI OVER 55 GRAZIE AI GIOVANI**

## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, con sede a Roma in Viale Trastevere, 76/a, in persona del **Ministro Francesco Profumo**

il **Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione**, con sede in Roma, Largo Chigi, n.19 – 00187 Roma, in persona del **Ministro Andrea Riccardi**

l'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani**, con sede in Roma, via dei Prefetti n. 46, C.F. 80118510587, in persona del **Presidente Graziano Delrio**

di seguito denominate "**ISTITUZIONI**"

e

Fondazione Vodafone Italia, riconosciuta e registrata come Fondazione senza scopo di lucro, con sede in Milano, Via Lorenteggio, 240, in persona del **Presidente Antonio Bernardi** di seguito denominata "**Fondazione Vodafone Italia**";

premesso che:

- le Istituzioni promuovono e incoraggiano iniziative volte al continuo miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione dei cittadini nella convinzione che rappresentino per il Paese una delle priorità imprescindibili per assicurare lo sviluppo e la crescita economica e sociale;
- le Istituzioni, nell'ambito del quadro di impegni definito nell'Agenda Digitale Italiana, intendono sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC o ICT) per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività;
- inoltre supportano e diffondono iniziative in materia di digitalizzazione, promuovendo progetti di alfabetizzazione informatica rivolti ai cittadini, attraverso il ricorso a tecnologie didattiche innovative, anche in collaborazione con organismi esterni, per rafforzare il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le Istituzioni valorizzano il merito degli studenti sostenendoli con tutti gli strumenti disponibili per assicurare il pieno successo formativo, attraverso iniziative di sostegno al merito affinché l'università sia anche strumento di mobilità sociale e opportunità di costruzione del futuro e attore principale nel quadro della integrazione e dello sviluppo della conoscenza;

- le Istituzioni partecipano attivamente alle iniziative atte a colmare il divario generazionale al fine di valorizzare l'utile contributo degli anziani alla società e all'economia, favorendo opportune condizioni di partecipazione alla vita sociale e di vita sana ed indipendente;

premessi, inoltre, che:

- Fondazione Vodafone Italia da 10 anni opera quale struttura autonoma, completamente dedicata ad attività di servizio e di solidarietà sociale, con l'obiettivo di individuare soluzioni efficaci per il miglioramento della qualità della vita delle persone, facilitando la costruzione e il coordinamento di reti solidali;
- Fondazione Vodafone Italia ha intrapreso un nuovo e graduale percorso volto a favorire la diffusione e l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione mobile quali strumenti efficaci per abbattere le barriere, favorire l'inclusione sociale e garantire l'accessibilità ai servizi a tutti i cittadini, nella convinzione che l'evoluzione verso la tecnologia digitale possa contribuire a migliorare la qualità della vita di quanti ancora oggi vivono in una situazione di divario digitale culturale;
- Fondazione Vodafone Italia ha voluto riconoscere come propria responsabilità quella di sostenere e promuovere l'innovazione tecnologica mobile quale leva fondamentale e trainante del cambiamento sociale, anche in linea e in alleanza con l'Agenda Digitale Italiana.

Tutto ciò premesso si stipula quanto segue:

#### ART. 1 – Obiettivi

Le Istituzioni e Fondazione Vodafone Italia si propongono di utilizzare reciprocamente le proprie esperienze e competenze ai fini della collaborazione nell'ambito di un'iniziativa finalizzata a promuovere l'emancipazione digitale, facilitare l'inclusione sociale e diffondere la cultura tecnologica in linea con l'Agenda Digitale Italiana.

Le Istituzioni e Fondazione Vodafone Italia intendono realizzare il progetto "**Insieme a Scuol@ di Internet**", parte integrante del presente Protocollo d'intesa, che consentirà di raggiungere oltre 100.000 persone per ogni anno di iniziativa, di età superiore ai 55 anni, in divario digitale culturale, al fine di insegnar loro a conoscere ed utilizzare le potenzialità dei nuovi strumenti digitali, attraverso un'attività di formazione erogata da 500 giovani studenti universitari.

Questo consentirà a tali giovani di vivere un'esperienza professionale e personale e di partecipare attivamente ad un progetto di forte impatto sociale dove sono chiamati a contribuire in prima persona a colmare il divario digitale della generazione senior.

I giovani verranno regolarmente retribuiti, per tramite di partner terzi, per un impegno pari a, 2 mesi in modalità part-time, in modo da avere la possibilità di conciliare gli impegni previsti dal piano di studi del proprio corso di Laurea con l'attività di formatori digitali.

Le parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a promuovere un programma di impegni comuni volto alla diffusione dei principi cui si ispira il presente Protocollo d'Intesa.

## ART. 2 - Impegni delle Istituzioni

Le Istituzioni si impegnano a:

- dare massima visibilità ai contenuti del presente protocollo e del Bando nelle sedi opportune (i.e. sito web delle Istituzioni, siti web degli atenei universitari, sedi comunali) al fine di facilitare la ricerca dei 500 studenti che verranno selezionati ed istruiti per diventare "formatori digitali", secondo i requisiti descritti nel bando stesso, ed al tempo stesso coinvolgere i cittadini "over 55" interessati a partecipare ai moduli formativi offerti gratuitamente da Fondazione Vodafone Italia per imparare a conoscere ed utilizzare le nuove tecnologie;
- assicurare ampia comunicazione dell'iniziativa, del presente Protocollo e del Bando, in modo continuativo e per tutta la durata del progetto, nei luoghi (i.e. sedi comunali, Presidi didattici universitari) delle città, qui sotto elencate, in cui si terranno le sessioni formative, nei tempi e nelle modalità più opportune;
- facilitare la ricerca e l'identificazione di almeno 100 spazi (i.e. aule universitarie, strutture scolastiche, sale di sedi comunali), per la durata dell'iniziativa, presso cui tenere le lezioni, i cui contenuti sono sviluppati da Fondazione Vodafone Italia in partnership con le società di formazione qualificata, Digital Academy e/o Open Knowledge, ed offerti gratuitamente a coloro che vorranno partecipare. I luoghi di formazione saranno individuati primariamente nelle città di: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, L'Aquila, Milano, Napoli, Padova, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Roma, Torino, Venezia e Verona; non si esclude la possibilità di estendere il progetto anche ad altre città non incluse nel presente protocollo.

Si precisa che gli impegni delle Istituzioni sopracitati non comportano alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato.

## ART. 3 – Impegni di Fondazione Vodafone Italia

Fondazione Vodafone Italia mette a disposizione know how e tecnologia per rispondere in modo concreto all'impegno del Governo di promuovere l'emancipazione digitale nei confronti degli esclusi digitali e vuole contribuire a dare un segnale positivo ai giovani per il loro imminente ingresso nel mondo del lavoro.

A tal fine, la Fondazione Vodafone Italia si impegna a:

- identificare la società esterna che si occuperà della selezione dei giovani universitari, della loro formazione e dello sviluppo dei contenuti del modulo formativo; questa società terza sarà altamente qualificata e dovrà dare garanzia di assoluta eticità e responsabilità sociale per la quale Fondazione Vodafone si farà garante;
- fornire gli strumenti necessari per la fruizione dei contenuti digitali: un numero sufficiente di tablet completi di SIM abilitate al traffico dati;
- assicurare l'assistenza tecnica per tutti gli strumenti tecnologici utilizzati nelle aule;
- mettere a disposizione delle Istituzioni un proprio referente per approfondire in qualsiasi momento aspetti inerenti all'iniziativa;
- dare tempestiva comunicazione alle Istituzioni di ogni variazione riguardante il modulo formativo qui sopra descritto.

Fondazione Vodafone Italia si impegna altresì a garantire la qualità del servizio erogato in tutte le fasi e per tutta la durata del progetto; si impegna inoltre a sostenere i costi relativi alla realizzazione di tutte le attività progettuali.

#### ART. 4 – Comitato

Per la pianificazione, il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le iniziative necessarie alla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo, è istituito un Comitato tecnico, composto da sei membri, tre dei quali designati dalle Istituzioni, tra cui uno con funzione di Presidente e tre da Fondazione Vodafone Italia.

Il Comitato si riunirà presso la Sede delle Istituzioni o in diversa sede, previo accordo tra i suoi componenti. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

#### ART. 5 – Comunicazione e diffusione

Le parti si impegnano a promuovere e valorizzare l'iniziativa del presente protocollo con i mezzi ed i canali comunicativi a loro disposizione.

Nella comunicazione delle iniziative frutto della collaborazione avviata con il presente protocollo, le parti si obbligano, reciprocamente, a non veicolare notizie o informazioni che possano pregiudicare, in qualsiasi modo, l'immagine e il patrimonio dell'altra parte.

Le parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente protocollo attraverso i canali di comunicazione di Vodafone, Fondazione Vodafone Italia e/o delle Istituzioni ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza, né di esclusività in favore di Vodafone o di Fondazione Vodafone Italia.

#### ART. 6 – Riservatezza

Le parti si impegnano, durante il periodo di validità del presente Protocollo d'Intesa, a mantenere e far mantenere da tutti i dipendenti, collaboratori ed aventi causa, la massima

riservatezza sulle informazioni, le notizie ed i dati inerenti all'attività svolta in esecuzione del presente Protocollo d'Intesa.

Gli obblighi di cui sopra non si estendono alle informazioni che fossero già di pubblico dominio al momento della sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa o che lo divenissero successivamente per ordine delle Autorità competenti.

#### ART. 7 - Uso dei marchi

Ciascuna Parte manterrà l'esclusiva titolarità dei marchi e dei segni distintivi utilizzati nell'esecuzione di quanto previsto dal presente Protocollo, di cui sia rispettivamente proprietaria o licenziataria, senza che l'eventuale autorizzazione di una Parte all'altra all'utilizzo di detti marchi/segni distintivi nell'esecuzione degli obblighi di cui al Contratto possa in alcun modo essere inteso come licenza di marchio o far insorgere alcun diritto in capo a tale Parte sul marchio e segni distintivi medesimi.

Gli obblighi previsti nel presente articolo a carico delle Parti, devono fin d'ora intendersi estesi anche agli eventuali diversi marchi e segni distintivi di cui le Parti divenissero proprietarie e/o titolari dei diritti di utilizzazione successivamente alla firma del Protocollo. A tal proposito si obbligano a comunicare tempestivamente all'altra Parte i nuovi marchi e/o segni distintivi di cui divenissero titolari e che intendono utilizzare nell'esecuzione del Protocollo, successivamente alla sottoscrizione dello stesso.

Ciascuna Parte si impegna ad adottare tutte le opportune misure/cautele per vedere garantita la salvaguardia dei rispettivi marchi/segni distintivi, obbligandosi sin d'ora a comunicare all'altra Parte ogni fatto o notizia di cui fossero venuti a conoscenza e dai quali possa desumersi un pericolo di violazione dei suddetti marchi/segni distintivi.

Alla scadenza del presente Protocollo d'Intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

Ciascuna Parte si obbliga a sottoporre preventivamente all'altra ogni materiale di comunicazione relativo all'iniziativa regolata dal presente Protocollo, compreso il materiale contenente il marchio, logo, denominazione ed altri segni distintivi dell'altra, al fine di acquisirne l'approvazione prima della diffusione di tale materiale.

#### ART. 8 - Modalità di trattamento dei dati personali

Ciascuna parte dichiara di aver ricevuto dall'altra l'informativa sul trattamento dei propri dati personali.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, le parti dovessero effettuare trattamenti di dati personali per conto dell'altra parte, ognuna di esse per quanto di competenza, si impegna sin d'ora a conformarsi alle disposizioni del Codice sulla privacy (D.Lgs. 196/03).

In caso di trattamenti di dati personali connessi all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, le parti, ognuna per quanto di competenza, si impegnano ad osservare le disposizioni del D.Lgs. 196/2003, e sue successive modifiche e/o integrazioni.

ART. 9 – Decorrenza e durata

Il presente Protocollo di Intesa, che entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata di un anno; esso si intende rinnovato automaticamente in difetto di disdetta scritta ricevuta a mezzo lettera raccomandata, con un mese di anticipo rispetto alla scadenza.

ART. 10 – Comunicazioni e modifiche

Ogni comunicazione, modifica ed integrazione del presente accordo sarà considerata esistente e valida solo se concordata fra le parti, risultante da atto scritto ed indirizzata presso la sede di ciascuna parte come indicato in epigrafe del presente Protocollo.

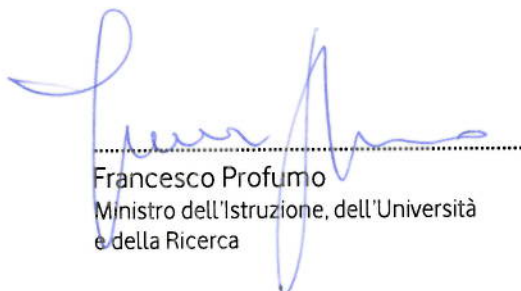
ART. 11 – Foro competente

Le Parti convengono che ogni possibile controversia relativa alla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, se non risolta in via stragiudiziale, sarà assoggettata alla giurisdizione del Foro di Roma.

Roma, ...*7-02-2013*



Andrea Riccardi  
Ministro della Cooperazione Internazionale  
e dell'Integrazione



Francesco Profumo  
Ministro dell'Istruzione, dell'Università  
e della Ricerca



Graziano Delrio  
Presidente Associazione Nazionale Comuni Italiani



Antonio Bernardini  
Presidente Fondazione Vodafone Italia



Paolo Bertoluzzo  
Amministratore Delegato Vodafone Italia